



**Automobile Club Napoli**

**RELAZIONE DEL  
PRESIDENTE**

**al bilancio d'esercizio 2021**

# INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI.....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....</b>	<b>5</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....</b>	<b>8</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	13
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>14</b>

Signori Soci,

Anche l'esercizio 2021 è stato coinvolto dall'emergenza sanitaria legata al Covid 19 che ha continuato ad avere pesanti conseguenze sulla situazione economica dell'Italia e le misure restrittive imposte dal Governo, continuate nell'esercizio, hanno gravemente inciso sulla economicità gestionale.

L'Ente si è quindi visto costretto a ricorrere nuovamente alla cassa integrazione per tutti i dipendenti delle società controllate, limitando la loro presenza negli uffici ai fini dello svolgimento delle attività indifferibili con opportune turnazioni.

Ciò nonostante, l'Automobile Club di Napoli è riuscito a contenere tali effetti negativi, riuscendo ad aumentare, se pure in misura minima, i ricavi dello scorso esercizio (0,48%) e a decrementare i costi della produzione dell'8,28%.

## **1. DATI DI SINTESI**

Il bilancio dell'Automobile Club Napoli per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	5.010
totale attività	=	€	5.398.260
totale passività	=	€	2.950.036
patrimonio netto	=	€	2.448.224

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020.

**Tabella 1.a – Stato patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	510.877	495.073	15.804
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	107.074	108.930	-1.856
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>617.951</b>	<b>604.003</b>	<b>13.948</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C_I - Rimanenze	32.375	26.461	5.914
SPA.C_II - Crediti	2.351.096	2.655.569	-304.473
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	2.174.618	1.851.488	323.130
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.558.089</b>	<b>4.533.518</b>	<b>24.571</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>222.220</b>	<b>226.839</b>	<b>-4.619</b>
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>5.398.260</b>	<b>5.364.360</b>	<b>33.900</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.448.224</b>	<b>2.443.210</b>	<b>5.014</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>8.958</b>	<b>8.958</b>	<b>0</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>2.536.467</b>	<b>2.515.780</b>	<b>20.687</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>404.611</b>	<b>396.412</b>	<b>8.199</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>5.398.260</b>	<b>5.364.360</b>	<b>33.900</b>

**Tabella 1.b – Conto economico**

CONTO ECONOMICO	31.12.21	31.12.20	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.970.518	1.961.170	9.348
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.935.194	2.109.887	-174.693
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	35.324	-148.717	184.041
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	13.336	9.903	3.433
D - RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.856	-17.866	16.010
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.804	-156.680	203.484
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	41.794	18.092	23.702
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	5.010	-174.772	179.782

Si precisa che anche nell'esercizio 2021 non sono stati contabilizzati né costi né ricavi straordinari.

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è aumentato di € 9.348 ed i costi della produzione hanno avuto un decremento di € 174.693.

Si rimanda alla nota integrativa per una analisi dettagliata degli scostamenti registrati.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Automobile Club Napoli ha attuato tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi, ottenendo un contenimento complessivo di € 38.210 superiore alla riduzione prevista dal Regolamento adottato con delibera del Consiglio

Direttivo in data 28/05/2020, ai sensi dell'art. 2, comma 2bis, del D.L. 101/2013, per il triennio 2020/2022.

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

### 2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico 2021 ha subito una rimodulazione deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente in data 28 ottobre 2021.

Altre variazioni sono state assunte con determinate del direttore, ai sensi dell'art.13, co.5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	980.000	22.000	1.002.000	962.250	-39.750
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	973.100	35.000	1.008.100	1.008.268	168
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>1.953.100</b>	<b>57.000</b>	<b>2.010.100</b>	<b>1.970.519</b>	<b>-39.581</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.500		14.500	12.586	-1.914
7) Spese per prestazioni di servizi	998.000	21.000	1.019.000	997.258	-21.742
8) Spese per godimento di beni di terzi	13.500	3.000	16.500	14.218	-2.282
9) Costi del personale	2.000	-2.000	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	165.000	10.600	175.600	268.039	92.439
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	30.000	30.000	-5.914	-35.914
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	709.600		709.600	649.007	-60.593
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>1.902.600</b>	<b>62.600</b>	<b>1.965.200</b>	<b>1.935.194</b>	<b>-30.006</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>50.500</b>	<b>-5.600</b>	<b>44.900</b>	<b>35.324</b>	<b>-9.576</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	0	5.600	5.600	5.567	-34
16) Altri proventi finanziari	5.000		5.000	7.770	2.770
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.000		1.000	1	-999
17)- bis Utili e perdite su cambi			0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>4.000</b>	<b>5.600</b>	<b>9.600</b>	<b>13.336</b>	<b>3.736</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0	0	0		0
19) Svalutazioni	0	0	0	1.856	1.856
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.856</b>	<b>-1.856</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>54.500</b>	<b>0</b>	<b>54.500</b>	<b>46.804</b>	<b>-7.696</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio Ires, Ires anticipata e Irap	44.000	0	44.000	41.794	-2.206
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.500</b>	<b>0</b>	<b>10.500</b>	<b>5.010</b>	<b>-5.490</b>

Si deve però precisare che in sede di definizione del consuntivo in oggetto sono state accertati i seguenti costi che non presentavano idonea copertura:

- accantonamento svalutazione crediti € 91.400,00.

A seguito della cancellazione di crediti ritenuti inesigibili dai legali che ne hanno curato la gestione, il fondo per svalutazione crediti a disposizione era stato quasi completamente azzerato. Si è quindi provveduto ad effettuare un accantonamento complessivo di 267 mila euro, superiore di 91.400 euro rispetto a quello previsto di euro 175.600, per mantenere la stessa proporzione risultante dal bilancio al 31/12/2020 fra i crediti al legale e il detto fondo;

- svalutazione di 1.856 euro della partecipazione società controllata Aciservice S.r.l. a socio unico in liquidazione.

Tale svalutazione si è resa necessaria per effetto delle risultanze gestionali della società che ha concluso l'esercizio 2021 con una perdita di € 1.856 che sommate alle perdite portate a nuovo ha ridotto il patrimonio netto della società a € 6.944, contro un capitale sociale di € 54.146.

Conseguentemente la partecipazione societaria, rappresentata inizialmente nella situazione patrimoniale in € 8.800, è stata svalutata di € 1.856 per rapportarla al patrimonio netto;

- imposta Ires a carico dell'esercizio 3.227 mila euro.

La previsione iniziale del capitolo Ires di competenza di 40.000 euro ha subito un incremento per adeguarla alle imposte Ires di competenza del 2021.

Per tali maggiori costi, sopraggiunti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si chiede esplicita delibera da parte del Consiglio Direttivo e ratifica dell'Assemblea dei Soci.

Si analizzano di seguito i principali scostamenti verificatisi nei confronti della previsione rimodulata:

- nei ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono avuti:
  - minori ricavi per quote sociali (29.831), proventi esazione tasse di circolazione (9.168), proventi ufficio A.A. (3.333);
  - maggiori ricavi per pubblicità (4.130);
- nei ricavi e proventi diversi si sono registrati:
  - minori introiti per provvigioni Sara (11.550) e per corrispettivi da Acì per servizio assistenza automobilistica (4.125);

- maggiori proventi per canoni marchio delegazioni (6.550) e rimborsi diversi promiscui (9.653);
- le spese per prestazione di servizi mostrano complessivamente una diminuzione di 21.742 euro spalmata sui diversi costi della categoria;
- sono stati operati minori ammortamenti e svalutazioni per 3.561 euro;
- negli oneri diversi di gestione il decremento deriva principalmente dai minori costi sostenuti per aliquote a favore Aci (41.030), oneri diversi promiscui (5.089) e iva indetraibile su spese promiscue (4.235).

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

Il budget degli investimenti/dismissioni 2021, sintetizzato nella tabella 2.2, ha subito una rimodulazione assunta con determina del direttore, ai sensi dell'art.13, co. 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nel detto prospetto, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2021	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>	1.000		1.000		-1.000
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>-1.000</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	15.000	5.000	20.000	16.843	-3.157
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	8.000	-5.000	3.000		-3.000
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>23.000</b>	<b>0</b>	<b>23.000</b>	<b>16.843</b>	<b>-6.157</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### **3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia del Covid-19, iniziata nel 2020, ha avuto gravi ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese nel suo complesso e, in maniera particolare, nel settore dell'*automotive*, che si sono trascinate nel 2021, soprattutto nella prima parte dell'anno.

L'andamento della gestione ha risentito pressoché totalmente degli effetti negativi derivanti dall'evolversi dell'emergenza epidemiologica e dei continui e mutevoli provvedimenti che hanno determinato divieti, interruzioni e sospensioni di servizi da fornire ai cittadini.

Seppure il settore automobilistico ha fatto registrare nei mesi "post lock down" una leggera ripresa, grazie al concreto apporto derivante dagli incentivi all'acquisto di autoveicoli, lo stesso ha risentito ancora delle conseguenze comunque legate al prolungarsi della crisi sanitaria ed ha generato, nella collettività, uno stato di incertezza economica e di depressione sociale.

In questo contesto, la continua chiusura di molte attività e la conseguenziale perdita di posti di lavoro, ha prodotto un aumento ulteriore del livello di povertà di ampi strati della popolazione.

In tali condizioni, la proposta associativa dell'Ente ha trovato notevoli difficoltà e solo grazie all'impegno teso alla diffusione dell'associazionismo ed al rafforzamento della rete di delegazioni sul territorio, unitamente ad una spending review generalizzata portata al limite massimo possibile, il 2021 è stato un anno estremamente positivo considerato il risultato economico raggiunto.

Infatti, l'Automobile Club Napoli, in analogia al precedente anno, ha continuato a monitorare l'evoluzione degli scenari ed ha adeguato tempestivamente i propri comportamenti in base alle normative sanitarie di volta in volta emanate ed agli andamenti del mercato, cercando di porre in essere e perseguire ogni azione e iniziativa utile a contrastare, o quanto meno, a contenere gli effetti negativi della difficile congiuntura.

In particolare, l'A.C. Napoli ha fatto ricorso, ove possibile, allo strumento dello "smart working", avvalendosi ancora delle misure previste a sostegno delle imprese mediante l'accesso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS), che hanno ulteriormente consentito di evitare ripercussioni negative al personale in termini di riduzione delle spettanze stipendiali.

Si è continuato, poi, ad osservare tutte le disposizioni adottate a tutela dei dipendenti dell'Ente, limitando la presenza del personale negli uffici per assicurare, esclusivamente, le attività indifferibili, sempre nel rispetto del distanziamento sociale, procedendo ad un piano

di turnazione settimanale, con riduzione dell'orario di lavoro favorendo, ove possibile, il godimento di ferie, congedi, banca ore, etc.. Si è fatto ancora ricorso, inoltre, a tutte le misure necessarie a contenere la diffusione del contagio, mettendo in sicurezza gli ambienti di lavoro con pulizie giornaliere e sanificazione periodica dei locali, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, anche con adeguata aerazione fornendo, contestualmente, idonei mezzi di protezione individuale e soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani. Si è provveduto, infine, con decorrenza dal 15 ottobre 2021 alla verifica delle Certificazioni Verdi Covid-19 (Green Pass) per l'accesso ai luoghi di lavoro ai sensi del Decreto-Legge N. 127/2021.

Tali azioni, sono state poste in essere avendo, come interesse prioritario, la sicurezza per la salute dei lavoratori e dell'utenza e, contemporaneamente, la necessità di salvaguardare la continuità dei servizi imposta dalla natura delle prestazioni rese dall'Ente.

La produzione associativa ha fatto registrare un incremento di circa il 9% che va ad aggiungersi all'aumento del 4,12% dello scorso anno, in un periodo caratterizzato da una fortissima contrazione delle occasioni di contatto con i Soci e gli automobilisti. Tale aumento è stato ancora una volta determinato principalmente da nuove iniziative, azioni di recupero, campagne promozionali, incentivi e proposte associativo/commerciali messe in atto dall'Ente. È da esplicitare che, viceversa, per quanto attiene al numero degli assicurati Sara e relativi soci, abbiamo dovuto registrare considerevoli perdite in relazione, soprattutto, alle tariffe assicurative non sempre in linea con le medie nazionali.

È stata mantenuta ed ampliata la rete dei delegati, con la stipula di due nuovi contratti di delegazione (Meta e Sant'Anastasia) e con il rinnovo di ulteriori due contratti in scadenza (Saviano e San Giorgio a Cremano). Il canone marchio delegazioni, in funzione dei nuovi contratti sottoscritti, ha fatto registrare un considerevole incremento di 7 volte maggiore rispetto al valore del 2020.

Con riferimento ai risultati economici delle pratiche di assistenza automobilistica, l'attività ha registrato un calo in termini di operazioni (-6,89%), diminuzione comunque inferiore a quella dell'anno precedente, legata ancora al protrarsi dei periodi di chiusura ed alle limitazioni imposte per il contenimento dell'emergenza epidemiologica.

L'attività di riscossione tasse automobilistiche registra purtroppo un calo del 17,46% in termini di numero di operazioni. Anche quest'anno, infatti, le limitazioni agli accessi fisici negli uffici, il passaggio a canali di pagamento telematico da parte dei contribuenti, il trasferimento verso altri poli di riscossione e, comunque, in generale, una riduzione dei pagamenti spontanei hanno impattato sul risultato finale.

Durante l'esercizio, quando le restrizioni del lockdown sono state allentate, sempre nel rispetto di tutta la normativa emanata a livello nazionale e locale si è tenuto, presso la sede dell'Ente, l'evento Campioni del Volante, tradizionale kermesse dedicata ai protagonisti dello sport automobilistico campano, organizzata dalla Delegazione regionale campana ACI Sport e dall'Automobile Club Napoli. Durante la manifestazione sono stati premiati i vincitori del Campionato Regionale e del Campionato Sociale Automobile Club Napoli per anni 2019 e 2020;

Nel corso del 2021 si è provveduto, inoltre, come da consuetudine, ad incontrare i candidati a Sindaco del Comune di Napoli e ciò in considerazione del fatto che, la mission istituzionale dell'A.C. Napoli, è anche quella di collaborare con le istituzioni ed i rappresentanti di governo, locali e nazionali, per fornire loro il contributo ed il know-how propri dell'Ente. Nel corso dei confronti tenuti presso la sede sociale, l'A.C. Napoli ha presentato il proprio programma in tema di mobilità, ambiente, turismo, sport e sviluppo sostenibile, esponendo considerazioni e proposte in materia.

È doveroso evidenziare che la gestione 2021, nonostante presenti un risultato positivo di solo cinquemila euro, ha raggiunto risultati più che soddisfacenti. Infatti, grazie ad un costante monitoraggio delle attività ed al contenimento di tutti i costi gestionali l'Ente (-8,28% rispetto al 2020), al netto dei maggiori costi sostenuti per le operazioni di accantonamento al fondo svalutazione crediti, avrebbe concluso l'esercizio in questione con un consistente utile.

Infatti, a seguito delle risultanze di alcuni procedimenti giudiziari precedentemente intrapresi a tutela degli interessi dell'Ente, viste le opportune indagini svolte circa la reperibilità e la solvibilità dei soggetti coinvolti e lette le comunicazioni pervenute dai relativi legali costituiti, si è provveduto ad una svalutazione complessiva di euro 315.377 dei crediti iscritti in bilancio. Effettuate dette operazioni è stato necessario, quindi, incrementare il richiamato fondo per riportarlo alla medesima percentuale del 2020.

#### **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

## 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
<b>ATTIVITA FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0,00
Immobilizzazioni materiali nette	510.877	495.073	15.804,00
Immobilizzazioni finanziarie	107.074	108.930	-1.856,00
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>617.951</b>	<b>604.003</b>	<b>13.948,00</b>
<b>ATTIVITA CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	32.375	26.461	5.914,00
Crediti verso clienti	593.510	586.105	7.405,00
Crediti verso clienti oltre l'anno	1.691.427	1.977.033	-285.606,00
Crediti verso società controllate	0	6.370	-6.370,00
Altri crediti	66.159	86.061	-19.902,00
Attività finanziarie	0	0	0,00
Disponibilità liquide	2.174.618	1.851.488	323.130,00
Ratei e risconti attivi	222.220	226.839	-4.619,00
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>4.780.309</b>	<b>4.760.357</b>	<b>19.952,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.398.260</b>	<b>5.364.360</b>	<b>33.900,00</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.448.224</b>	<b>2.443.210</b>	<b>5.014,00</b>
<b>PASSIVITA NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	8.958	8.958	0,00
Altri debiti a medio e lungo termine	1.709.178	1.764.542	-55.364,00
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>1.718.136</b>	<b>1.773.500</b>	<b>-55.364,00</b>
<b>PASSIVITA CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	0	0	0,00
Debiti verso fornitori	672.504	623.460	49.044,00
Debiti verso società controllate	45.700	3.000	42.700,00
Debiti tributari e previdenziali	50.193	26.511	23.682,00
Altri debiti a breve	58.892	98.267	-39.375,00
Ratei e risconti passivi	404.611	396.412	8.199,00
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>1.231.900</b>	<b>1.147.650</b>	<b>84.250,00</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>5.398.260</b>	<b>5.364.360</b>	<b>33.900,00</b>

Le variazioni intervenute nelle singole poste di bilancio sono state attentamente illustrate nella nota integrativa, alla quale si rimanda.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari al 3,96 nell'esercizio in esame.

Tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici. Quindi essendo l'indice superiore a 1, esprime un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'A.C.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio

netto/passività non correnti + passività correnti) è pari allo 0,83. Anche questo indice, superando lo 0,5, viene giudicato positivamente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 3,85 nell'esercizio in esame.

Essendo il valore ottenuto superiore a 1, tale indice viene ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	510.877	495.073	15.804
Immobilizzazioni finanziarie	107.074	108.930	-1.856
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>617.951</b>	<b>604.003</b>	<b>13.948</b>
Rimanenze di magazzino	32.375	26.461	5.914
Credito verso clienti	593.510	586.105	7.405
Crediti verso clienti oltre l'anno	1.691.427	1.977.033	-285.606
Crediti verso società controllate	0	6.370	-6.370
Altri crediti	66.159	86.061	-19.902
Attività finanziarie	0	0	0
Ratei e risconti attivi	222.220	226.839	-4.619
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>2.605.691</b>	<b>2.908.869</b>	<b>-303.178</b>
Debiti verso fornitori	672.504	623.460	49.044
Debiti verso società controllate	45.700	3.000	42.700
Debiti tributari e previdenziali	50.193	26.511	23.682
Altri debiti a breve	58.892	98.267	-39.375
Ratei e risconti passivi	404.611	396.412	8.199
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>1.231.900</b>	<b>1.147.650</b>	<b>84.250</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>1.373.791</b>	<b>1.761.219</b>	<b>-387.428</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	8.958	8.958	0
Altri debiti a medio e lungo termine	1.709.178	1.764.542	-55.364
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>1.718.136</b>	<b>1.773.500</b>	<b>-55.364</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>273.606</b>	<b>591.722</b>	<b>-318.116</b>
Patrimonio netto	2.448.224	2.443.210	5.014
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	2.174.618	1.851.488	323.130
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>273.606</b>	<b>591.722</b>	<b>- 318.116</b>

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 1.373.791 euro, con una variazione decrementativa di 387.428 euro rispetto all'esercizio 2020.

Nell'esercizio 2021 le attività a breve termine sono state finanziate, oltre che dalle passività a breve, anche da una parte delle passività a medio e lungo termine.

Nella tabella su esposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva di € 1.231.900 migliorativa rispetto a quella dell'anno precedente per € 84.250.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,99 nell'esercizio in esame con un incremento rispetto al valore di 1,90 rilevato nell'esercizio precedente. Poiché tale valore è superiore a 1 viene considerato ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

## **4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario, allegato al bilancio, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal detto rendiconto emerge che nel 2021 il flusso finanziario dell'attività operativa è stato positivo per 339.973 euro mentre l'attività di investimento ha assorbito 16.843 con un conseguente decremento netto delle disponibilità liquide di pari importo.

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.970.518	1.961.170	9.348	0,5%
Costi esterni operativi	1.667.155	1.777.316	-110.161	-6,2%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>303.363</b>	<b>183.854</b>	<b>119.509</b>	<b>65,0%</b>
Costo del personale	0	0	0	
<b>EBITDA</b>	<b>303.363</b>	<b>183.854</b>	<b>119.509</b>	<b>65,0%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	268.039	350.437	-82.398	-23,5%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>35.324</b>	<b>-166.583</b>	<b>201.907</b>	<b>-121,2%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	11.481	9.905	1.576	15,9%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>46.805</b>	<b>-156.678</b>	<b>203.483</b>	<b>-129,9%</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	
<b>EBIT integrale</b>	<b>46.805</b>	<b>-156.678</b>	<b>203.483</b>	<b>-129,9%</b>
Oneri finanziari	1	2	1	50,0%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>46.804</b>	<b>-156.680</b>	<b>203.482</b>	<b>-129,9%</b>
Imposte sul reddito correnti, differite, anticipate	41.794	18.092	23.702	131,0%
<b>Risultato Netto</b>	<b>5.010</b>	<b>-174.772</b>	<b>179.780</b>	<b>-102,9%</b>

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dalla somma dei maggiori ricavi registrati nel valore della produzione e dei minori costi esterni operativi. Tale risultato ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di € 303.363.

Nel 2021 il valore aggiunto è stato in grado di remunerare il costo degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni, determinando a fine esercizio un margine operativo netto di € 35.324.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte di € 46.804, dopo la registrazione delle imposte sul reddito per € 41.794 il risultato netto dell'esercizio ha registrato un utile di € 5.010.

## **6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'andamento della gestione, così come si può rilevare anche dai primi mesi dell'anno, seppur continua a risentire degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica, dovrebbe finalmente essere caratterizzata da una leggera fase di crescita. Infatti, con la fine dello stato di emergenza intervenuta il 31 marzo 2022 e, quindi, con il venir meno dei divieti, delle interruzioni e delle sospensioni di servizi da fornire ai cittadini, si auspica che i ricavi delle imprese si riporteranno in un terreno positivo nei prossimi due anni.

Tuttavia, si teme che gli effetti economici del conflitto russo-ucraino impatteranno con dette prospettive di crescita e contribuiranno a generare ulteriori squilibri nell'attività industriale dei prossimi mesi, peggiorando la situazione creatasi durante la pandemia, rendendone più duraturi gli effetti negativi.

Per l'anno in corso sono auspicabili nuovi vantaggi per i soci assicurati con la Sara, dalla quale compagnia ci si aspetta la fissazione di premi assicurativi maggiormente competitivi rispetto al mercato.

Inoltre, è in revisione il progetto ACI / ACI Global che prevede la possibilità di associarsi anche presso le officine convenzionate mediante la realizzazione di Aci Point presso le stesse.

Infine, è comunque da perseguire l'apertura di nuove delegazioni in città e soprattutto in provincia per non costringere l'utenza a raggiungere sempre la sede centrale.

IL PRESIDENTE

f.to Antonio Coppola